

**ELEZIONE DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

14 E 15 MAGGIO 2023

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

LISTA

S E M E E T E R R A



Della lista

seme e terra



1- Problemi e povertà

Come per il programma elettorale presentato nel 2019 anche questo essendo collegato ad un gruppo di amministratori che ha già guidato la collettività locale parte dalla consapevolezza delle difficoltà e dei problemi patiti nel corso degli ultimi mandati elettorali.

Queste le ragioni alla base della decisione di avere come cappello del programma elettorale il capitolo "problemi e povertà".

Naturalmente per quanto appena detto il seguente programma elettorale è scritto e strutturato sulla falsariga di quello del 2019, ripercorrendone anche gli stessi capitoli in modo da confermare ulteriormente la scia di totale continuità.

Anche questa volta, quindi, la lista "seme e terra" basandosi sul senso di responsabilità e correttezza nei confronti dei cittadini elettori conferma la consapevolezza che il raggiungimento di obiettivi in una qualsiasi organizzazione non può che avere come capisaldi le risorse umane ed economico-finanziarie. Ma se alle risorse umane si cerca di porre rimedio con la disponibilità e la buona volontà, a quelle finanziarie, almeno per la "spesa corrente", difficilmente è possibile far fronte.

Oramai la situazione di ristrettezza finanziaria, diventata strutturale, in cui sono obbligati ad operare le amministrazioni locali, obbliga, nella redazione del programma amministrativo, ad avere l'onestà intellettuale di raccontare ai propri elettori l'amara verità. Una verità in cui i sacrosanti diritti dei cittadini, sanciti dalla costituzione, non sempre possono trovare risposte degne di tal nome. Una verità che fa emergere dalle viscere di chi è già stato amministratore il grido di dolore che amministrare oggi significa gestire PROBLEMI e POVERTA'.

2- I cittadini consapevoli

Acclarata la consapevolezza dei problemi, un candidato amministratore non può e non deve non avere speranza nel futuro. Cosa fare allora? Come cercare di uscire dalle melme nelle quali ci troviamo? Una sola risposta: diventare tutti cittadini consapevoli, pregni di senso civico, per programmare, condividere e agire come corpo unico.

Come già precedentemente detto questo programma elettorale accompagna una lista che è continuità e pertanto non può non ricordare anche le cose fatte in parte, quali il progetto "valle maggiore". Un progetto che sicuramente era mosso dai più elitari propositi e che pur essendosi parzialmente arenato nel guado delle difficoltà finanziarie è di fatto iniziato con la realizzazione del museo "Valle del Celone" e la valorizzazione della Torre Bizantina e del centro storico.

3- Lo spopolamento e le sue conseguenze - i cittadini come cellule dell'organismo paese

Lo spopolamento dei piccoli Comuni sembra sia qualcosa che interessi marginalmente i residenti. Sembra che oltre alla perdita degli affetti per coloro che vanno via non determini scompensi nella vita quotidiana di chi rimane. Invece no. Anche per i "cuori duri" allorquando una collettività scende, numericamente parlando, al di sotto di un certo limite, i problemi sono anche, se non

soprattutto, di chi rimane.

Non è difficile comprendere che quando gli abitanti diventano "pochi" le attività commerciali, artigiane, professionali, etc... stentano a rimanere attive. I servizi peggiorano, quando non spariscono.

Insomma uno scenario a tinte fosche di cui tutti dovrebbero essere consci e che dovrebbe far comprendere che siamo tutti cellule di uno stesso organismo. Laddove il paese è l'organismo e i cittadini le sue cellule vitali.

Come le cellule di un organismo, senza entrare in meccanismi biochimici, crescono, si moltiplicano e si comportano per il bene dell'organismo stesso, anche i cittadini consapevoli, dopo aver compreso che il bene personale è strettamente connesso con quello pubblico, devono agire di conseguenza.

Impegno precipuo di questo gruppo di candidati sarà quello di ridestare, e in certi casi formare ex-novo, il senso civico dei castellucchesi, in modo da predisporli ad affrontare con il resto della collettività (portatori di interessi, — maestranze locali, professionisti, commercianti, artigiani, et...) e con gli stessi amministratori, le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi connessi con lo sviluppo locale.

4 - Le sinergie con gli altri enti locali e la strategia Area interna Monti Dauni

Le azioni del passato hanno di fatto avviato il percorso della bontà dello "stare insieme" con le amministrazioni comunali fisicamente a noi vicine.

Tra le iniziative in corso di realizzazione, e che sarà pertanto oggetto di ulteriori attività, vi è quella collegata con il progetto "STRATEGIA AREA INTERNA MONTI DAUNI". Un progetto organico di sviluppo che da solo basterebbe a soddisfare un qualsiasi programma amministrativo.

Un discorso a parte, e per certi versi divergente, merita il "piano sociale di zona".

a. - Il Piano Sociale di Zona

Relativamente al Piano Sociale di Zona, che accomuna tutti i Comuni della ex Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, definibile come una specie di "piano regolatore" dei servizi socio-sanitari, in cui i Comuni e le ASL mettono a punto le politiche socio-sanitarie per le popolazioni d'appartenenza, scopo di questa lista è quello di continuare con la puntale azione di programmazione volta alla sua definitiva strutturazione, alla costituzione del sistema integrato di interventi e servizi, in ambito sanitario e assistenziale e in quello sociale.

5 - Il progetto Valle Maggiore - il museo "Valle del Celone", la Torre bizantina e il centro storico

Come già più volte detto questa lista è una continuità di quella che ha amministrato il paese negli ultimi anni e pertanto, pur nella consapevolezza delle difficoltà sperimentate, continua a pensare al progetto Valle Maggiore, insieme al museo Valle del Celone, alla Torre bizantina e al centro storico, come a una delle soluzioni per lo sviluppo del territorio.

Per mere ragioni di opportunità non viene ripetuto lo schema progettuale Valle Maggiore anche se vengono ipotizzati e confermati gli obiettivi.

Un discorso a parte meritano il museo Valle del Celone e la Torre bizantina.

a. — Il museo "Valle del Celone"

Molto spesso i musei realizzati nei piccoli Comuni, anche per difficoltà di gestione, sono quasi sempre chiusi e perdono col tempo la spinta propulsiva alla base degli scopi della loro realizzazione.

Il museo di Castelluccio Valmaggiore, anche grazie all'ottimo lavoro e all'affetto mostrato dal suo direttore e dai volontari che in esso operano, non solo è sempre aperto ma è anche in netta costante crescita nel numero dei visitatori.

Il museo, posto come una vedetta militare sulla valle che dà il nome a Castelluccio, con i suoi percorsi espositivi sta rispondendo positivamente agli obiettivi prefissati. Il visitatore è veramente catturato con la mente in una sorta di tuffo nell'archeologia e negli habitat locali.

Questa lista pone il museo al centro delle proprie motivazioni culturali tese ad attrarre gli avventori di turno, ad ammaliarli (nel senso buono del termine) e fidelizzarli perché diventino pietra basilare su cui poggiare lo sviluppo turistico del paese.

b. - La Torre bizantina e il centro storico

La Torre bizantina, vero simbolo del nostro Paese, in uno con il centro storico, saranno ulteriormente e definitivamente valorizzati.

Naturalmente anche per la Torre bizantina vale quanto precedentemente affermato, nel sottoparagrafo dedicato al museo, relativamente agli scopi di sviluppo turistico.

6 - La collaborazione con il CAI

Il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha da tempo avviato un'importante collaborazione con il CAI, che ha determinato la frequentazione del nostro Paese da parte di graditi ospiti, colti, attenti e appassionati.

Scopo di questa lista è quello di implementare le attività promo-turistico-ambientali avviate con CAI, anche eventualmente aumentando la collaborazione con gli altri Comuni peri Monte Cornacchia, con il fine ultimo di veder crescere costantemente nel tempo il numero dei visitatori turistici.

7 - Opere pubbliche

Anche questa volta, questa lista elettorale, in linea con quanto fatto dalle precedenti amministrazioni, che sono state "maestre" nel saper cogliere tutte le occasioni di intercettazione di finanziamenti pubblici per opere strutturali e infrastrutturali, intende approfondire il proprio impegno sia nella realizzazione del piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, già approvato dal Consiglio Comunale e che vengono appresso riportate integralmente, sia in quelle che saranno possibili in funzione delle opportunità dei futuri fondi disponibili.

a. - Programma opere pubbliche 2023/2025

1) Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico località cimitero area ovest

- € 3.000.000,00
- 2) Manutenzione straordinaria interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali
- € 600.000,00

3) Realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse

- € 300.000,00

4) Completamento mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato in località spinelle via degli emigrati e strada

- € 3.000.000,00

• 5) Lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico del centro abitato - località amabile

- € 2.500.000,00

6) Interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

- € 820.000,00

7) Messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica del centro abitato zona Largo Chiesa e completamento area Amabile

- € 990.000,00

8) Intervento di completamento messa in sicurezza del territorio, coerente col PNRR Missione 2, Componente 4, Missione 2 (M2,C4, M2) centro abitato località Amabile ricadente in area ad elevato (PG2) e molto elevato (PG3) pericolo geomorfologico

- € 2.200.000,00

9) Intervento di completamento messa in sicurezza del territorio, coerente con il PNRR Missione 2, Componente 4, Misura 2 (M2,C4, M2), centro abitato località Spinelle ricadente in area ad elevato (PG2) e molto elevato (PG3) pericolo geomorfologico

- € 3.000.000,00

10) Intervento di messa in sicurezza del territorio, coerente col PNRR Missione 2, Componente 4, Missione 2 (M2C4M2) centro abitato località Via Croce/Largo Torre ricadente in area ad elevato (PG2) pericolo geomorfologico

- € 1.850.000,00

11) L.R. 13/2001.- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali lavori di manutenzione all'edilizia cimiteriale comunale e realizzazione loculi

- € 300.000,00

12) L.R. 13/2001.- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali -Lavori di ripristino del muro di cinta e loculi in esso incastonati, e delle pavimentazioni dei viali del Civico Cimitero danneggiato da calamità naturali

- € 600.000,00

13)Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria al demanio idrico superficiale canale santangelo e affluenti in destra e sinistra

- € 300.000,00

14)D.P.C.M. 17/12/2021 – Fondo per la progettazione territoriale –Ristrutturazione,ai fini culturali-turistici, dell'immobile in via Osteria civici n° 6/8

- € 410.000,00

15)LR 13/2001-Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali –Manutenzione straordinaria strade comunali del centro

- € 250.000,00

16)Messa in sicurezza di strade comunali varie* messa in sicurezza dei tratti di viabilità

- € 1.000.000,00

17)Messa in sicurezza dissesto idraulico area centro abitato vallone santangelo, canali e fossi

- € 995.000,00

18)Messa in sicurezza idrogeologica della Zona Valle del Celone nell'Ambito del Protocollo di intesa tra i Comuni di Castelluccio Valmaggiore-Celle di San Vito-Faeto e Troia

- € 9.500.000,00

19)Manutenzione straordinaria strada comunale sant'angelo

- € 328.208,00

20)Manutenzione straordinaria strada vecchia-Castelluccio-Lucera-Tre Confini

- € 219.443,00

21)Manutenzione straordinaria strada comunale Castelluccio –Faeto

- € 108.817,00

22)Manutenzione straordinaria strada comunale Porcili

- € 154.937,00

23)Manutenzione straordinaria strada comunale Prazzeta

- € 232.000,00

24) Realizzazione manto di gioco campo di calcio

- € 700.000,00

25) Manutenzione straordinaria strada vecchia Castelluccio-Biccari

- € 218.461,00

26) Manutenzione straordinaria strada comunale Le Cesi

- € 154.937,00

27) Manutenzione straordinaria strada comunale Trainara

- € 206.583,00

28) Miglioramento sismico dell'edificio palestra comunale e locali annessi

€ 970.000,00

29) Ampliamento rete fogna bianca

- € 845.000,00
-

8 - La strada regionale n. 1

Senza infrastrutture, degne di tal nome, qualsiasi forma di sviluppo territoriale è di fatto impossibile.

Da troppi anni giace nei meandri dei preposti uffici regionali il progetto per la realizzazione della strada regionale n. 1, che prevede il collegamento dei caselli autostradali di Candela (autostrada A16) e Poggio Imperiale (autostrada A14).

Il progetto della SR 1, che per il nostro Comune prevede l'uscita al km 4 circa sulla SP 125 (circa 9 km sotto Castelluccio), se realizzato determinerà un avvicinamento quasi fisico alle più importanti arterie autostradali.

Impegno di questa lista è continuare nella proposizione, in uno con i sindaci dell'Area Interna Monti Dauni, già avviata con la presidenza del Consiglio dei Ministri, affinché la SR 1 sia prioritaria nelle opere previste dal cosiddetto "patto per lo sviluppo della Capitanata", inserita tra le progettazioni da finanziare nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Ovviamente la realizzazione della SR 1 farebbe uscire dall'isolamento infrastrutturale i Comuni dei Monti Dauni e i suoi residenti e "avvicinerebbe" gli stessi Comuni a coloro che vorranno investire in attività agro-industriali nel proprio territorio.

9 - I servizi comunali e i relativi tributi

Nonostante sia notorio che i Comuni debbano far pagare la totalità delle spese per i servizi comunali ai cittadini contribuenti, come già avvenuto in passato, sarà impegno di questa lista attivare i giusti meccanismi finalizzati ad alleviare il peso che i medesimi cittadini dovranno sostenere in termini di tributi.

10 - L'agricoltura

Il comparto primario è ancora oggi per la nostra collettività il più importante in termini di reddito e di persone impiegate.

Si continuerà nell'opera già intrapresa in questi ultimi anni, che ha visto l'amministrazione comunale muoversi a fianco degli imprenditori agricoli, sia nelle attività definibili ordinarie, quali l'organizzazione di corsi per potatori di olive e per il rinnovo dei patentini per l'uso dei fitofarmaci, sia in quelle straordinarie, quali l'ottenimento dei contributi per i danneggiati dalle avversità climatiche.

Nel solco già fin qui segnato dalla precedente amministrazione, questa lista si muoverà per informare, accompagnare e sostenere le imprese agricole nella strada delle opportunità per soddisfare contingenti esigenze, principalmente in quella contemplata nei fondi strutturali FEARS (fondo europeo agricolo di sviluppo rurale).

11- Le politiche sociali, le associazioni di volontariato e la fondazione "la Picarella"

Questa lista continuerà imperterrita nella convinta azione a sostegno dei bisognosi in genere e degli anziani in modo particolare. Un'azione che in questi anni ha fatto sì che i nostri anziani non si siano mai sentiti soli anche grazie al pregevole lavoro svolto dai ragazzi del servizio civile.

Con Continuerà, pertanto, il sostegno verso:

— La Pro Loco;

- - L'orchestra bandistica "Dora Paoletta";
- - Il gruppo teatrale "li senz'art";
- - Il gruppo di danze e canti popolari i "seguaci di Euterpe";
- - Le associazioni: ERA (European Radioamateurs Association), Valle Maggiore, Il Mondo a Colori.

Con Continuerà con altrettanta convinzione la proficua collaborazione con l'associazione "Fraternita di Misericordia", la cui costante azione di volontariato è diventata quasi indispensabile per lo svolgimento di attività di stretta pertinenza comunale.

Questa lista è fiduciosa di poter continuare a far crescere tutto il mondo del volontariato senza il quale, anche a causa della carenza strutturale degli operatori di polizia municipale e delle ristrettezze finanziarie comunali, sarebbe stato difficile organizzare le processioni religiose, gli eventi promozionali (giornata nazionale dei borghi autentici e festa del CAI), le feste dei Patrono e compatrono del Paese, quella di San Giuseppe, et....

a. - La fondazione "la Picarella"

Altro impegno di questa lista è connesso con le attività precipue della fondazione "la Picarella", nel rispetto dell'autonomia dei ruoli ma con la convinzione che una maggiore puntuale collaborazione non possano che trovare d'accordo chi si pone obiettivi comuni a favore della collettività.

A proposito della "la Picarella" è giusto ricordare che attualmente è ospitata nei locali comunali ubicati al piano terra dello stabile sottostante la Biblioteca comunale e che, pertanto, questa lista, anche per la "vicinanza" fisica, si augura di implementare le azioni di condivisione delle sue scelte operative anche accompagnandola nella ricerca di idonei finanziamenti volti al raggiungimento dello scopo sociale.

11.1- l'ospizio

Continuerà l'attività di questa lista per portare a compimento i lavori alla struttura conosciuta da tutti i castellucchesi come l'ospizio.

Se del caso, questa lista, si impegnerà nella realizzazione di una vera struttura da destinare ad ospitare i tanti anziani che oramai vivono nel nostro Paese.

11.2- Il Centro Studi e Volontariato di Capitanata (CeSeVoCa)

La lista Seme e Terra vuole continuare nell'azione di fattiva collaborazione con il CeSeVoCa nella convinzione che il suo operato porti giovamento alla collettività e crescita culturale per i residenti.

11.3 – L'accoglienza e l'integrazione degli stranieri

Questa lista, sia al fine di contribuire all'accoglienza degli stranieri in possesso dei requisiti previsti dal D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n. 173, sia per limitare lo spopolamento demografico in corso, intende aderire alla cosiddetta "rete SAI".

Il Sistema di accoglienza e integrazione SAI è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che, oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Le caratteristiche principali del SAI sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance-multilivello;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza il decentramento degli interventi di accoglienza integrata le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti enti gestori, soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione. I progetti territoriali del SAI sono caratterizzati da un protagonismo attivo degli Enti Locali, siano essi grandi città o piccoli centri, aree metropolitane o cittadine di provincia. La realizzazione di progetti SAI diffusi sul tutto il territorio nazionale, ideati e attuati con la diretta partecipazione degli attori locali, contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

12- La viabilità provinciale - la SP 125 e la SP 124

Dopo i lavori effettuati sulla SP 125, per la quale dovrà continuare l'impegno per una sua manutenzione più puntuale da parte degli enti preposti, questa lista si pone l'obiettivo di intercettare le risorse per la realizzazione della SP 124 che da Castelluccio porta a Troia. Inutile a tal proposito sottolineare l'importanza strategica di questa strada per il raggiungimento in tempi rapidi dei terreni ubicati alle contrade Zappatore, Vassallo e Cancarro, oltre alla scontata importanza di dimezzare i tempi di percorrenza per Troia e da lì per il resto della Provincia e Regione.

13- Sport e cultura

Anche questa lista continuerà nell'azione decennale delle precedenti amministrazioni per la promozione dello sport, impegnandosi nella gestione degli impianti e offrendo nuove possibilità per i giovani, anche attraverso la realizzazione della copertura del campo di calcio comunale con erba sintetica di ultima generazione, realizzabile esclusivamente tramite l'intercettazione di appositi finanziamenti.

Continuerà, con lo spirito del passato, il sostegno alle iniziative private per la fruizione delle strutture comunali per espletare attività fisiche (palestra e campetto di calcetto "Luca Campanaro")

con particolare riferimento alla Scuola Calcio di Castelluccio Valmaggiore diventata in questi anni centro di aggregazione e crescita dei nostri ragazzi.

Continuerà alacremente l'azione di pungolo e sostegno a tutte le forme culturali già presenti in Castelluccio (banda musicale, gruppo teatrale e di balli e canti) pronti sin da ora a sostenerne altre, di pari o maggiore interesse, che dovessero nel frattempo proporsi.

14- La "biblioteca comunale" e l'interazione con i castelluccesi nel mondo

La Biblioteca comunale in questi anni è diventato il centro culturale del Paese. Questa lista, intende continuare su tale falsariga in modo da farne crescere la valenza precipua, anche con la presentazione di progetti di servizio di civile, oltre che per implementare il percorso di costruzione di quella interazione con i nostri concittadini sparsi nel mondo, ma che in questo Paese affondano le loro radici.

Come una pianta che sulla parte area apicale può manifestarsi in modo diverso a seconda degli innesti realizzati, ma le cui gemme radicali sono portatrici dei caratteri originali della pianta madre, così i castelluccesi nel mondo, seppur sicuramente evoluti in modo personale per via del diverso ambiente, dentro essi, nelle loro radici, conservano la castelluccesità imperante che ci accumuna per l'eternità.

15- lo sviluppo imprenditoriale

La lista Seme e Terra, intende sostenere a tutti i livelli l'imprenditoria locale e avventizia. A tal fine profonderà ogni sforzo per creare le migliori condizioni possibili per "avvantaggiare" gli imprenditori, principalmente per il ruolo di creatori di occupazione.

15.1 L'ampliamento della zona per gli insediamenti industriali e artigianali

L'attuale zona comunale preposta agli insediamenti industriali, oltre a essere di limitate dimensioni, ai sensi del Piano di Bacino della Puglia (PAI) è anche individuata come P.G.3, vale a dire area a pericolosità geomorfologica molto elevata, pertanto, di fatto, non idonea alla realizzazione di neo-costruzioni.

Per questi motivi intenzione di questa lista è quella di adeguare il vigente strumento urbanistico alle norme insite nel PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) della Regione Puglia, andando a individuare una nuova area da destinare agli insediamenti industriali e artigianali, eventualmente anche più vicina alla strada di progetto Regionale n. 1, per migliorarne anche gli aspetti logistici.

15.2 L'inserimento del Comune nella ZES (Zone Economiche Speciali) Adriatica interregionale Puglia-Molise.

Una volta riallocata la zona industriale e artigianale, questa lista è intenzionata ad avviare le procedure per l'inserimento del Comune di Castelluccio Valmaggiore fra le ZES (Zone Economiche Speciali). Tali zone hanno come obiettivo principale l'attrazione di investimenti per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e promuovere la crescita delle attività industriali.

Le imprese ubicate in aree ZES hanno una serie di vantaggi fiscali, quali la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito e un credito d'imposta, al 45% per le Piccole Imprese, fino a 100 milioni di euro.

Un altro importantissimo vantaggio per le imprese in aree ZES è quello di poter fruire dello Sportello Unico Digitale: uno strumento per presentare istanze per l'ottenimento di un'Autorizzazione Unica, accedendo così a una serie di semplificazioni amministrative. In pratica lo strumento dello Sportello Unico Digitale funziona come un SUAP con la particolarità che diventa l'unico veicolo per interventi in area ZES.

16 - Il cimitero

Il rispetto dei nostri cari defunti, sempre al centro delle attenzioni delle precedenti amministrazioni comunali, sarà un impegno morale e fisico che questa lista intende assolvere con

vero spirito di fratellanza. Chi non cura i propri defunti non cura né il proprio passato né il proprio futuro.

Il rispetto per le spoglie mortali dei nostri concittadini che hanno abbandonato la vita terrena assumerà carattere prioritario nelle scelte amministrative collegate agli interventi ordinari e straordinari.

Per quanto su detto, quindi, continueranno le opere strutturali e infrastrutturali per rendere ancora migliore il locale cimitero.

Il candidato sindaco: Marchese Pasquale